



NOVITA' FISCALI IN LEGGE DI STABILITA' 2016

In data 22 dicembre 2015 il Senato ha votato la fiducia posta dal Governo sul testo della Legge di Stabilità 2016 che diventa quindi definitivo; per l'entrata in vigore delle norme si attende ora la pubblicazione in Gazzetta ufficiale che renderà operative le disposizioni a partire dal 1.1.2016. Molte le novità introdotte; sul fronte della tassazione immobiliare, di rilievo l'esenzione IMU sui terreni agricoli, nonché l'esenzione TASI per la prima casa, la riduzione del 50% della base imponibile IMU per gli immobili dati in comodato d'uso a figli o genitori e l'introduzione di norme per favorire la locazione finanziaria di immobili adibiti ad uso abitativo.

In materia Iva viene istituita una nuova aliquota ridotta IVA al 5%, cui sono assoggettate le prestazioni socio-sanitarie ed educative rese da cooperative sociali e loro consorzi.

Sul fronte delle imprese si segnala la riduzione dell'aliquota IRES che passerà dal 27,5 al 24% a partire dall'anno 2017; un bonus del 140% sugli ammortamenti fiscali connessi agli investimenti in macchinari ed attrezzature; la proroga dei termini



per la rivalutazione di quote e terreni da parte delle persone fisiche, con raddoppio dell'aliquota della relativa imposta sostitutiva; la riapertura della possibilità di rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni.

Di seguito presentiamo una sintesi delle novità fiscali che interessano le imprese ed i contribuenti.

IMU terreni agricoli (dal 1.1.16)

- viene eliminato il moltiplicatore favorevole, pari a 75, riservato per la determinazione della base imponibile dei terreni agricoli dei coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP);
- vengono eliminate le riduzioni a scaglioni previste per i CD e IAP dall'art. 13, comma 8-bis, D.L. n. 201/2011;
- si introduce l'esenzione per i terreni agricoli: a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; b) ubicati nei comuni delle isole minori; c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

IMU/TASI abitazione principale

- l'abitazione principale viene eliminata dal campo di applicazione della TASI. Ciò sia quando l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale del possessore, sia quando è l'occupante a destinare l'immobile detenuto ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9



(immobili di lusso).

- il versamento della TASI, nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle di lusso, è effettuato dal possessore nella misura stabilita dal Comune nel regolamento dell'anno 2015;
- in caso di assenza di indicazione di tale misura nel regolamento comunale 2015 ovvero nell'ipotesi di assenza totale di delibera anche per l'anno 2014, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90%;
- è ridotta del 50% della base imponibile IMU per gli immobili dati in comodato d'uso a figli o genitori. Il beneficio si applica purché il contratto sia registrato e il comodante possieda un solo immobile in Italia, e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato. Al contempo si estende il beneficio anche al caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale (non di lusso);
- è ferma la possibilità per i comuni, per il 2016, di aumentare dello 0,8 per mille l'aliquota TASI per gli immobili non esentati.

IMU imbullonati

Dal 1° gennaio 2016, la determinazione della **rendita catastale** degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata, tramite **stima diretta**, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

TARI

Si proroga per gli anni 2016 e 2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei comuni sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato, nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE).

Inoltre viene differito al 2018 (in luogo del 2016) il termine a decorrere dal quale il comune deve avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Borse di studio: agevolazioni fiscali

Si prevedono agevolazioni fiscali (IRAP, IRPEF) e contributive per le borse di studio erogate nel corso del programma Erasmus Plus; inoltre, si dispone l'esenzione IRPEF per le borse di studio per la frequenza dei corsi di perfezionamento e delle scuole di specializzazione, per i corsi di dottorato di ricerca, per lo svolgimento di attività di ricerca dopo il dottorato e per i corsi di perfezionamento all'estero erogate dalla provincia Autonoma di Bolzano.

Agevolazione imposta di registro prima casa

Si può usufruire dell'imposta di regi-



stro con aliquota agevolata al **2%**, prevista per l'acquisto dell'abitazione principale, anche a chi al momento del rogito possiede già un immobile, a condizione che lo alieni entro un anno dalla data dell'atto.

Detrazione IVA per acquisti unità immobiliare

Introdotta una detrazione dall'IRPEF del 50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA sull'acquisto effettuato entro il 2016 di abitazioni di classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici. La detrazione, pari al 50% dell'imposta dovuta, è ripartita in 10 quote annuali.

Aliquote IRES

L'aliquota IRES – attualmente pari al 27,5% – passa al 24% a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. Viene conseguentemente rideterminata l'aliquota della ritenuta sugli utili corrisposti a società ed enti soggetti ad una imposta sul reddito delle società in uno stato membro UE nonché in uno Stato aderente all'Accordo SEE, inclusi nella white list.

L'attuale aliquota dell'1,375% si abbassa all'1,20% a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

IRAP in agricoltura

A partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2015 (quindi, per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare, dal 2016) vengono esclusi dall'ambito soggettivo IRAP i soggetti che esercitano una attività agricola ai sensi dell'art. 32 TUIR, i soggetti di cui all'art. 8, D.Lgs. n. 227/2001, nonché le cooperative e loro consorzi ex art. 10, D.P.R. n. 601/1973.

IRAP deduzione assunzioni

Si estende la deducibilità del costo del lavoro dall'imponibile IRAP, nel limite del 70%, per ogni lavoratore stagionale impiegato per almeno 120 giorni nel periodo d'imposta, a decorrere dal secondo contratto stipulato con lo stesso datore di lavoro nell'arco di due anni a partire dalla cessazione del precedente contratto.

Ristrutturazioni edilizie, bonus mobili e risparmio energetico

Vengono prorogate le detrazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica. In particolare, si mantengono anche per il 2016 le attuali misure fissate al:

– **65%** per gli interventi di riqualificazione energetica, inclusi quelli relativi alle parti comuni degli edifici condominiali;

– **50%** per le ristrutturazioni e per il connesso acquisto di mobili.

Per quanto riguarda il **bonus mobili**, viene previsto che le giovani coppie, anche di fatto, in cui almeno uno dei due componenti non abbia superato i 35 anni, che hanno acquistato un immobile da adibire ad abitazione principale possono usufruire di una detrazione fiscale del 50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili nel 2016 fino a 16.000 euro.

Si introduce la possibilità per i soggetti che si trovano nella no tax area (pensionati, dipendenti e autonomi) di cedere la detrazione fiscale loro spettante per gli interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali ai fornitori che hanno effettuato i lavori, con modalità da definire con successivo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate.

Si estende l'applicazione delle detrazioni per interventi di efficienza energetica, pari al 65% delle spese sostenute, anche per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e/o produzione di acqua calda e/o climatizzazione delle unità abitative, che garantiscono un funzionamento efficiente degli impianti, nonché dotati di specifiche caratteristiche.



Leasing immobili ad uso abitazione principale

Si introduce una disciplina civilistica e fiscale sulla locazione finanziaria di immobili adibiti ad uso abitativo.

Sul versante fiscale, oltre alle agevolazioni in materia di imposta di registro, si segnala la deducibilità ai fini IRPEF nella misura del 19% dei costi, relativi al contratto di locazione finanziaria, e in particolare:

- dei canoni e dei relativi oneri accessori, per un importo non superiore a 8.000 euro,
- del costo di acquisto dell'immobile all'esercizio dell'opzione finale, per un importo non superiore a 20.000 euro, ove le spese siano sostenute da giovani di età inferiore a 35 anni, con un reddito complessivo non superiore a 55.000 euro all'atto della stipula del contratto di locazione finanziaria e non titolari di diritti di proprietà su immobili a destinazione abitativa.

La detrazione spetta alle medesime condizioni previste per la detrazione degli interessi passivi sui mutui contratti per l'abitazione principale.

Per i soggetti di età pari o superiore a 35 anni, ferme restando le altre condizioni richieste con le norme in esame, l'importo massimo detraibile a fini IRPEF è dimezzato (dunque al massimo 4.000 euro per i canoni e 10.000 euro per il costo di acquisto).

Super ammortamento

Ai fini delle imposte sui redditi, per i soggetti titolari di reddito d'impresa e per gli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti in beni materiali strumentali nuovi dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria, il costo di acquisizione sarà maggiorato del 40%.

Riallineamento operazioni aggregazioni aziendali

Viene consentito ai contribuenti di ridurre ulteriormente il periodo di ammortamento previsto per l'avviamento e i marchi d'impresa, da 10 a 5 quote ferme restando tutte le altre condizioni di cui all'art. 15, comma 10, D.L. n. 185/2008. Tale possibilità si applica alle operazioni di aggregazione aziendale poste in essere a decorrere dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2015.

Regime agevolato professionisti e piccole imprese

Si rivede il regime forfetario introdotto dalla legge 190/2014. In particolare:

• viene eliminata la norma che vietava l'accesso al regime agevolato se l'importo dei redditi di lavoro dipendente e assimilato, eventualmente percepiti nell'anno precedente a quello di applicazione del nuovo regime era pari o superiore alla misura dei redditi d'impresa o professionali conseguiti nel medesimo anno e se la somma delle diverse fattispecie reddituali eccedeva l'importo di 20.000 €;

• viene disposto che sono esclusi dal regime i soggetti che nell'anno precedente hanno percepito redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, eccedenti l'importo di 30.000 euro; la verifica di tale soglia è irrilevante se il rapporto di lavoro è cessato; con questa nuova disposizione, meno penalizzante di quella del di cui si è detto sopra, si vuole evitare che soggetti esercenti attività di lavoro dipendente o assimilato nell'anno precedente l'applicazione del regime forfetario, da cui abbiano ritratto livelli reddituali piuttosto elevati, possano beneficiare ugualmente del regime in questione per le attività d'impresa, arte o professione;

• viene prevista la riduzione dal 15% al 5% della misura ordinaria dell'aliquota d'imposta, per i primi cinque anni di attività (in precedenza, per i due anni successivi al primo era prevista la riduzione di un terzo del reddito); tali disposizioni si applicano, per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, anche ai soggetti che nel 2015 hanno iniziato una nuova attività, scegliendo il regime forfetario;

• si rivedono, al rialzo, i limiti di ricavi e compensi indicati nell'allegato 4, annesso alla legge n. 190/2014, al di sotto dei quali i contribuenti esercenti impresa, arti e professioni possono accedere e permanere nel nuovo regime, fermo restando il rispetto di tutti gli altri requisiti di legge; in sintesi, dal 2016, le soglie di ricavi e compensi sono generalmente incrementate di 10.000 euro mentre – per quanto concerne le attività svolte dagli esercenti arti e professioni e altre attività – la soglia è aumentata di 15.000 euro;

• viene prevista l'applicazione del regime contributivo ordinario anche per i contribuenti forfetari i quali, in ogni caso, possono beneficiare della riduzione al 35% degli oneri contributivi.

Assimilazione lavoro dipendente soci cooperativa artigiane

Ai fini IRPEF, si assimila ai redditi di lavoro dipendente, il reddito dei soci delle cooperative artigiane che hanno un rapporto di lavoro in forma autonoma, fermo restando il loro trattamento previdenziale.

Estromissione beni società

Le società in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, per azioni e in accomandita per azioni che, entro il 30 settembre 2016, assegnano o cedono ai soci beni immobili (non strumentali) o beni mobili iscritti in pubblici registri non utilizzati come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa, possono estrometterli a condizioni agevolate, purché tutti i soci risultino iscritti nel libro dei soci, ove prescritto, alla data del 30 settembre 2015, ovvero che vengano iscritti entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Stabilità 2016, in forza di titolo di trasferimento avente data certa anteriore al 1° ottobre 2015.

Le medesime disposizioni si applicano alle società che hanno per oggetto esclusivo o principale la gestione dei predetti beni e che entro il 30 settembre 2016 si trasformano in società semplici.

Sulla differenza tra il **valore normale** dei beni assegnati o, in caso di trasformazione, quello dei beni posseduti all'atto della trasformazione, e il loro **costo fiscalmente riconosciuto**, si applica un'imposta sostitutiva IRES e IRAP nella misura dell'8% ovvero del 10,5% per le società considerate non operative in almeno due dei tre periodi di imposta precedenti a quello in corso al momento della assegnazione, cessione o trasformazione.

Le riserve in sospensione d'imposta annullate per effetto dell'assegnazione dei beni ai soci e quelle delle società che si trasformano sono assoggettate ad imposta sostitutiva nella misura del 13%.



L'imposta sostitutiva va versata nel seguente modo:

- il 60% entro il **30 novembre 2016**;
- la restante parte pari al 40% entro il **16 giugno 2017**.

FUNERALI STRANI

Funerali Jazz a New Orleans

Rappresenta una delle tradizioni tipiche di New Orleans, in Louisiana: è il chiassoso rito funebre basato sul jazz. Un mix di tradizioni francesi e afro-americane, la cerimonia funebre a New Orleans oscilla tra un clima di gioia e dolore con coloro che partecipano accompagnati da una banda musicale. Questa inizialmente propone un repertorio malinconico, ma una volta che il corpo viene seppellito ecco che le note si fanno decisamente più allegre e l'atmosfera cambia. Una danza catartica generalmente fa parte dell'evento, e rappresenta un modo per commemorare la vita del defunto.

Le usanze nelle Filippine

Molti gruppi etnici delle Filippine hanno pratiche funerarie davvero bizzarre. Nel Benguet, una provincia sull'isola di Luzon, hanno l'usanza di bendare i morti e posizionarli accanto all'ingresso principale della casa; in Tinguian invece sono soliti vestire i morti con i loro abiti migliori, li siedono su una sedia e gli mettono una sigaretta in bocca. A Caviteño, nei pressi di Manila, seppelliscono i morti all'interno di un albero parzialmente scavato. Quando si ammala qual-

cuno, i parenti scelgono l'albero dove il "caro" verrà sepolto. Mentre ad Apayo tumulano i loro morti sotto la cucina.

La sepoltura in Mongolia e Tibet

Molti buddisti in Mongolia credono nella trasmigrazione dell'anima dopo la morte (lo spirito si muove mentre il corpo rimane un vaso vuoto). Per tornare ad essere una parte della terra il corpo viene fatto a pezzi e messo in cima ad una montagna, alla mercè degli avvoltoi. Si tratta di una tradizione vecchia di migliaia di anni e, secondo un rapporto recente, circa l'80% dei tibetani ancora la pratica.

Il funerale ecologico

Negli Stati Uniti sempre più persone scelgono la sepoltura ecocompatibile. Questo significa saltare i processi di imbalsamazione e utilizzare materiali biodegradabili che si decompongono nel terreno. Il **Green Burial Council** ha approvato quaranta cimiteri ecocompatibili negli Usa.

Cremazioni balinesi

Sembra strano ma è nelle loro cerimonie di cremazioni che i Balinesi ritrovano il loro più grande divertimento.

Nel 2008 l'Isola di Bali ha assistito a una delle cremazioni più lussuose quando Agung Suyasa, capo della famiglia reale, è stato bruciato insieme ad altri 68 cittadini comuni. Migliaia di volontari si sono riuniti per realizzare una piattaforma di bambù gigante, raffiguranti un toro e un dra-

go. Al termine di una lunga processione il corpo del reale è stato bruciato all'interno del toro con il drago che fungeva da testimone. Nella tradizione balinese la cremazione libera l'anima in modo tale che possa riabitare un altro corpo.

La rotazione delle ossa in Madagascar

Il popolo del Madagascar ha un famoso rituale chiamato "famadihana", altrimenti detto la rotazione delle ossa. Una volta ogni cinque o ogni sette anni la famiglia del defunto realizza una processione presso la cripta del defunto, dove il corpo, solitamente avvolto in un panno, viene riesumato e cosparso di profumi e vino. Mentre una banda suona, durante il rituale, i familiari ballano con il corpo riesumato. Per molti questo rappresenta l'unico modo per comunicare con il morto e farsi dare la benedizione.

Rituali aborigeni in Australia

Quando muore una persona cara nelle società aborigene nel nord dell'Australia, prendono vita sofisticati rituali. Innanzitutto si svolge una cerimonia con tanto fumo nella stanza della persona morta (serve a scacciare il suo spirito dalla casa). In questa festa, a cui generalmente partecipano persone truccate che partecipano alle danze e al consumo del cibo, il corpo è collocato in cima a una piattaforma, ricoperto di foglie, e viene lasciato lì fino alla decomposizione. Pare che i liquidi che il defunto rilascia servano a identificarne l'eventuale assassino.

Farsi seppellire in Mercedes? In Ghana si può!

In Ghana, le persone aspirano ad essere sepolte in bare che rappresentano il loro lavoro o qualcosa che amavano nella vita. Queste cosiddette "bare fantasia" sono state recentemente rese note da **Buzzfeed**, che ha mostrato le immagini di 29 bare a dir poco particolari, da una a forma di Mercedes-Benz per un uomo d'affari, a un pesce di grandi dimensioni per un pescatore, fino ad una Bibbia gigante per qualcuno che amava andare in chiesa.

